EXChange AI

ERASMUS+ · KA210-ADU

PLAYBOOK

TRASFORMAZIONE IA · EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

AI Transformation Playbook.

Una guida concisa per ONG, centri di educazione degli adulti e organizzazioni di formazione che desiderano portare contenuti, pratiche didattiche e flussi di lavoro nell'era dell'IA.

05.
FASI DELLA ROADMAP

30.
GIORNI PER PARTIRE

03.
PAESI PARTNER

Expeditions for Change · EXChange AI
Progetto n. 2024-2-BG01-KA210-ADU-000296153
Edizione italiana · 2025

Co-funded by the European Union

CONTESTO DEL PROGETTO

Perché questo playbook

L'intelligenza artificiale sta già cambiando il modo in cui gli adulti cercano informazioni, apprendono, scrivono, comunicano, creano e lavorano.

Per le organizzazioni di educazione degli adulti, la questione centrale non è *se* utilizzare l'IA, ma **come** utilizzarla in modo sicuro, pedagogicamente fondato e sostenibile. Questo playbook intende supportare gli educatori nel loro percorso di adattamento alle realtà dell'educazione degli adulti: budget limitati, discenti eterogenei, piccoli team, contesti di apprendimento non formale e necessità di fiducia.

Il progetto EXChange AI si concentra sulla trasformazione digitale, sull'IA e sull'uso dei dati, sui contenuti digitali e sulle pratiche pedagogiche, nonché su nuovi approcci di apprendimento e insegnamento. I suoi principali destinatari sono educatori degli adulti, formatori, esperti e organizzazioni che desiderano metodi pratici per integrare l'IA nell'apprendimento, preservando al tempo stesso il giudizio umano, l'inclusione e l'autonomia dei discenti.

PROGETTO
Expeditions for Change: Navigating the Skills & AI Landscape (EXChange AI)

PROGRAMMA
Erasmus+ KA210 — Small-scale Partnership for Adult Education

NUMERO PROGETTO
2024-2-BG01-KA210-ADU-000296153

COORDINATORE
EXPERT POOL — Bulgaria

PARTNER
M2C Institut, Germania · A Rocca, Italia

SITO
exchangeai.eu

> *"L'IA non sostituisce l'educatore. Mette nelle sue mani strumenti migliori — per progettare più rapidamente, personalizzare di più e liberare i momenti umani che contano davvero."*

IL PERCORSO

La roadmap in cinque fasi

Una sequenza ordinata: dimostrare valore, costruire responsabilità, formare le persone, governare la pratica e comunicarla con trasparenza.

01	02	03	04	05
Progetti pilota	**Cellula IA**	**Formazione**	**Strategia & governance**	**Comunicazione**
VALORE PRATICO	RESPONSABILITÀ	ALFABETIZZAZIONE	SCALARE IN SICUREZZA	COSTRUIRE FIDUCIA

Principi guida

- **Partire dal valore per l'apprendimento, non dalla tecnologia.** Utilizzare l'IA quando migliora l'accesso, il feedback, la creatività, la pratica, la riflessione o l'efficienza.
- **Mantenere la responsabilità umana.** Gli educatori restano responsabili della progettazione dell'apprendimento, dell'inclusione, della valutazione, della moderazione e della qualità finale.
- **Proteggere i discenti.** Evitare di inserire dati personali non necessari, informazioni sensibili sui discenti o contenuti istituzionali riservati negli strumenti di IA.
- **Usare l'IA come partner di riflessione e supporto, non come autorità indiscussa.** Verificare gli output per accuratezza, bias, adeguatezza culturale e rilevanza pedagogica.
- **Rendere l'adozione visibile e basata su evidenze:** piccoli progetti pilota, risultati documentati, esempi condivisi, regole chiare e miglioramento continuo.

01

VALORE PRATICO — 6–12 SETTIMANE

Realizzare progetti pilota centrati sui discenti per creare slancio

Per le organizzazioni di educazione degli adulti, i primi progetti di IA devono essere utili, sicuri e visibili entro 6–12 settimane. Non devono essere tecnicamente avanzati: devono dimostrare che l'IA può rendere l'apprendimento più accessibile, personalizzato, coinvolgente o efficiente.

COSA FARE

Scegliere 2–3 piloti con responsabili chiari

Riprogettazione di una lezione supportata dall'IA; flusso multilingue di supporto ai discenti; assistente per il feedback formativo; simulazione basata su prompt; oppure localizzazione di contenuti supportata dall'IA. Selezionare piloti con responsabile, piccolo gruppo di discenti, obiettivo misurabile e confronto "prima/dopo".

CONTROLLO QUALITÀ

Allineamento, dati, supervisione, feedback

Il pilota è allineato ai risultati di apprendimento; non vengono utilizzati dati sensibili dei discenti; l'educatore revisiona tutti gli output; i discenti comprendono quando viene utilizzata l'IA; viene raccolto feedback da educatori e discenti.

OUTPUT ATTESO

Scheda di sintesi di una pagina + evidenze

Una scheda di sintesi del pilota di una pagina, prompt di esempio, screenshot o output, note di feedback di discenti ed educatori e una breve decisione: **interrompere, migliorare o scalare**.

Suggerimento di campo

Iniziare con un singolo pilota visibile e un educatore "campione". Un risultato concreto e raccontabile vale più di tre piloti incompiuti e dispersi su team diversi.

> *Piloti piccoli, evidenze chiare, decisioni rapide: interrompere, migliorare o scalare.*

02

RESPONSABILITÀ TRASVERSALE — 3–5 PERSONE

Costruire una cellula interna per il cambiamento, non un grande dipartimento IA

Le piccole ONG e i centri di educazione degli adulti raramente hanno bisogno di un intero dipartimento IA. Hanno bisogno di una **"cellula per il cambiamento legato all'IA"** trasversale, che colleghi pedagogia, strumenti digitali, tutela, protezione dei dati e comunicazione.

COSA FARE

Nominare 3–5 persone con un mandato chiaro

Un responsabile educativo, un responsabile digitale/strumenti, un responsabile protezione dei dati o tutela, un responsabile comunicazione e un formatore motivato. Selezionare strumenti, supportare i piloti, redigere regole e mantenere un repository condiviso di prompt ed esempi.

CONTROLLO QUALITÀ

Sostegno della leadership e ritmo regolare

Il gruppo dispone del sostegno della leadership, di incontri mensili, di una cartella condivisa, di un processo semplice di approvazione degli strumenti e di un canale attraverso cui i formatori possono richiedere supporto. Evitare di diventare un "club tecnologico" distaccato dalla pratica didattica.

OUTPUT ATTESO

Statuto, registro strumenti, diario di apprendimento

Statuto della cellula IA per il cambiamento, elenco dei ruoli, registro degli strumenti, repository dei prompt, checklist dei rischi e diario mensile di apprendimento.

Composizione minima

Pedagogia · Digitale/strumenti · Protezione dei dati e tutela · Comunicazione · Formazione sul campo. Una persona può ricoprire due ruoli; ma nessuno dovrebbe ricoprirli tutti.

> *Una cellula leggera, multidisciplinare e ancorata alla pratica didattica — non un dipartimento separato.*

03

ALFABETIZZAZIONE ALL'IA PER TUTTI I RUOLI

Offrire un'alfabetizzazione diffusa all'IA e una formazione basata sui ruoli

La ricerca sull'IA nell'educazione evidenzia ripetutamente sia benefici sia rischi: istruzione personalizzata, feedback più rapido, accessibilità e coinvolgimento, ma anche bias, rischi per la privacy, problemi di integrità accademica, eccessiva dipendenza e divari digitali. La formazione deve coprire sia l'uso pratico sia il giudizio responsabile.

COSA FARE

Percorsi formativi brevi e basati sui ruoli

Tutto il personale: 2 ore di introduzione all'alfabetizzazione IA. Educatori: 6–8 ore su prompting, adattamento delle lezioni, feedback, valutazione e verifica. Manager: 3–4 ore su governance, rischio e strategia. Responsabili dei piloti: coaching basato sulla pratica.

CONTROLLO QUALITÀ

Esercitazioni reali con safeguard espliciti

La formazione include esercitazioni pratiche con compiti educativi reali; gli esempi sono localizzati; i partecipanti confrontano output dell'IA; ogni sessione include controlli su privacy, bias, copyright e inclusione dei discenti.

OUTPUT ATTESO

Piano, accordo d'aula, prompt approvati

Piano formativo basato sui ruoli, presentazione o dispensa, evidenze di partecipazione, modello di accordo sull'uso dell'IA in aula e lista condivisa di *"prompt approvati per l'insegnamento"*.

Dosaggio della formazione

Personale 2 h · Educatori 6–8 h · Manager 3–4 h · Piloti: coaching continuo. Brevità + ripetizione + casi reali producono molto più risultato di un singolo workshop lungo.

> *Formare al giudizio quanto agli strumenti: bias, privacy, copyright, inclusione.*

04

SCALARE IN SICUREZZA, DOPO L'APPRENDIMENTO INIZIALE

Sviluppare una strategia IA e un modello di governance dopo l'apprendimento iniziale

Non iniziare con un lungo documento strategico. Iniziare con progetti pilota e formazione, quindi trasformare gli insegnamenti in una strategia IA pratica. La domanda strategica è: **"Quali capacità di apprendimento e organizzative dovrebbe rafforzare l'IA, e con quali garanzie?"**

COSA FARE

Mappare le opportunità in quattro aree

Progettazione dell'apprendimento, supporto ai discenti, produttività degli educatori e amministrazione organizzativa. Per ciascun caso d'uso: valore, rischi, dati utilizzati, supervisione umana, responsabile dello strumento e metrica di successo. Allinearsi all'approccio basato sul rischio dell'**EU AI Act**, in particolare per gli usi educativi ad alto rischio.

CONTROLLO QUALITÀ

Revisione umana obbligatoria sui discenti

Revisione umana obbligatoria per gli usi rivolti ai discenti e connessi alla valutazione. Regole su dati personali, copyright, selezione degli strumenti, accessibilità, dichiarazione dell'uso dell'IA e segnalazione degli incidenti. I casi d'uso ad alto rischio o poco chiari vengono sospesi fino alla revisione.

OUTPUT ATTESO

Canvas strategia + registro strumenti

Canvas della strategia IA, elenco dei casi d'uso approvati, checklist rischi e dati, registro degli strumenti, accordo d'aula per un'IA responsabile e calendario di revisione.

Allineamento all'EU AI Act

Gli usi educativi che determinano accesso, progressione o risultati di valutazione sono considerati ad alto rischio. Documentare scopo, dati, supervisione e ricorso umano — prima di mettere in produzione.

> *La strategia segue le evidenze, non le precede.*

05

COSTRUIRE FIDUCIA, DENTRO E FUORI L'ORGANIZZAZIONE

Sviluppare la comunicazione interna ed esterna per costruire fiducia

L'adozione dell'IA genera entusiasmo, timori e confusione. I discenti adulti possono preoccuparsi della sostituzione del lavoro, della sorveglianza, di valutazioni ingiuste o del rischio di essere lasciati indietro. I formatori possono temere una perdita della propria identità professionale.
La comunicazione deve spiegare **finalità, limiti e benefici** con un linguaggio chiaro.

COSA FARE

Canali interni ed esterni, contenuti pari

Internamente: brevi demo, FAQ, storie dei piloti e scambio tra pari fra formatori. Esternamente: aggiornamenti del sito web, social media, post di blog, eventi comunitari e guide adatte ai discenti. Spiegare che l'IA *supporta* educatori e discenti; non sostituisce l'insegnamento umano, l'empatia o la responsabilità.

CONTROLLO QUALITÀ

Accuratezza, trasparenza, inclusione

I messaggi sono accurati, trasparenti e inclusivi; l'uso dell'IA è dichiarato; l'organizzazione invita al feedback e comunica miglioramenti, non clamore.

OUTPUT ATTESO

FAQ, dichiarazioni, storie, sintesi di impatto

FAQ interne, dichiarazione sull'uso dell'IA rivolta ai discenti, post di disseminazione, storie esemplificative dai piloti e breve sintesi di impatto per partner e stakeholder.

Messaggio guida

"L'IA supporta gli educatori; non li sostituisce." Ripetere lo stesso messaggio attraverso canali, formati e pubblici diversi — fino a quando diventa la posizione condivisa dell'organizzazione.

> *Trasparenza prima di tutto: dichiarare quando, perché e come l'IA è in uso.*

OPERATIVITÀ — QUATTRO SETTIMANE

Piano iniziale di 30 giorni

Una settimana per definire la direzione, una per preparare le persone, una per testare e una per decidere e comunicare.

Settimana	Focus	Attività	Evidenze da conservare
01	Definire la direzione	Nominare la cellula IA per il cambiamento; scegliere 2–3 piloti; definire gruppi di discenti, benefici e limiti.	Statuto della cellula per il cambiamento; schede dei piloti.
02	Preparare le persone	Realizzare una sessione di alfabetizzazione all'IA; introdurre regole su privacy, bias, copyright e verifica; raccogliere le domande del personale.	Partecipazione; FAQ; principi di utilizzo dell'IA.
03	Realizzare i piloti	Testare prompt/strumenti con gli educatori; adattare materiali didattici; sperimentare con un piccolo gruppo o con revisori interni.	Output; note di feedback; checklist dei rischi.
04	Decidere e comunicare	Revisionare le evidenze; migliorare o interrompere i piloti; pubblicare un breve aggiornamento interno/esterno; pianificare il ciclo successivo.	Valutazione del pilota; post di disseminazione; piano del ciclo successivo.

Cadenza consigliata

Una sola riunione di coordinamento a settimana, sempre alla stessa ora. Trenta minuti, agenda fissa: *cosa è uscito, cosa è entrato, cosa resta in attesa.* La leggerezza protegge l'energia del team.

OTTO AREE, OTTO STANDARD

Checklist minima di governance

Lo standard minimo da rispettare prima che l'IA tocchi un discente reale o una decisione pubblica.

Area	Standard minimo
Valore per l'apprendimento	Ogni caso d'uso dell'IA è collegato a un risultato di apprendimento, a un bisogno di supporto dei discenti o a un problema di efficienza organizzativa.
Supervisione umana	Un educatore o manager nominato revisiona gli output dell'IA prima dell'uso rivolto ai discenti o pubblico.
Protezione dei dati	Nessun dato personale, sensibile o riservato non necessario viene inserito negli strumenti di IA; il personale sa cosa non caricare.
Equità e accesso	Esistono alternative per i discenti con accesso digitale limitato, bassa sicurezza linguistica o esigenze di accessibilità.
Integrità della valutazione	Le regole spiegano quando l'IA è consentita, come deve essere dichiarata e cosa rimane lavoro proprio del discente.
Copyright e licenze	I materiali sono verificati per i diritti di riutilizzo; gli output del progetto utilizzano licenze aperte ove appropriato.
Registro degli strumenti	L'organizzazione registra quali strumenti di IA vengono utilizzati, per quale scopo, da chi e con quali limitazioni.
Evidenze	I piloti conservano output, feedback e note di riflessione affinché l'organizzazione possa rendicontare qualità e impatto.

CINQUE IDEE PER COMINCIARE

Portfolio suggerito di progetti pilota

Idee leggere ma con valore visibile per i discenti adulti — utili per generare evidenze nelle prime 6–12 settimane.

PILOTA 01

Riscaldamento sull'alfabetizzazione all'IA

Aiuta i discenti a collegare l'IA al lavoro e alla vita quotidiana, riducendo ansia e idee errate.

PILOTA 02

Assistente per l'adattamento delle lezioni

Aiuta gli educatori a convertire materiali esistenti in formati più accessibili, multilingue e orientati all'apprendimento attivo.

PILOTA 03

Coach per il feedback

Fornisce bozze di feedback formativo sul lavoro dei discenti, sempre revisionate e contestualizzate dall'educatore.

PILOTA 04

Creatore di simulazioni

Scenari di role-play per la comunicazione professionale, le competenze digitali, l'imprenditorialità o la partecipazione civica.

PILOTA 05

Clinica per il miglioramento dei prompt

Insegna a educatori e discenti a rendere i prompt più chiari, più contestualizzati e più facili da valutare. Ottimo come laboratorio di chiusura, dopo i piloti centrati sui contenuti.

Criterio di selezione

Scegliere il pilota che soddisfa tre condizioni insieme: **vicino al bisogno reale del discente, sicuro da fare e raccontabile in una pagina.**

UNA PAGINA, NOVE CAMPI

Modello — scheda sintetica di un progetto pilota IA

Compilare in una sola pagina, prima di iniziare. Aggiornare al termine del ciclo con la decisione: interrompere, rivedere, estendere o trasformare in pratica organizzativa.

Campo	Cosa scrivere
Nome del pilota	Titolo breve e descrittivo.
Problema di apprendimento	Quale bisogno del discente o dell'educatore affronta?
Gruppo target	Profilo del discente, livello, lingua, accesso digitale e barriere.
Uso dell'IA	Che cosa farà l'IA? Che cosa farà l'educatore?
Dati utilizzati	Quale contenuto viene inserito nello strumento? Confermare che non vengono utilizzati dati sensibili.
Metrica di successo	Esempi: tempo di preparazione risparmiato, coinvolgimento dei discenti, qualità del feedback, accessibilità, fiducia.
Rischi e garanzie	Bias, privacy, accuratezza, eccessiva dipendenza, copyright, esclusione; misure di mitigazione.
Evidenze	Output, note di osservazione, breve sondaggio, riflessione dell'educatore e dei discenti.
Decisione	Interrompere, rivedere, estendere ad altri formatori o trasformare in una pratica organizzativa.

QUATTRO FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Casi d'uso pratici per funzione organizzativa

Dove l'IA può portare valore concreto in un centro di educazione degli adulti, oggi.

FUNZIONE 01

Progettazione dell'apprendimento

Generare varianti di attività; adattare il livello di lettura; creare esempi; progettare quiz; costruire simulazioni; tradurre e localizzare bozze.

FUNZIONE 02

Supporto ai discenti

Spiegazioni in linguaggio semplice; dialoghi di esercitazione; quiz di autoverifica; supporto multilingue; orientamento alle aspettative del corso.

FUNZIONE 03

Produttività degli educatori

Bozze di feedback; sintesi delle note di sessione; creazione di rubriche; preparazione di slide o dispense; miglioramento dei prompt; controllo della chiarezza.

FUNZIONE 04

Gestione & disseminazione

Redigere post; analizzare temi ricorrenti nei feedback; preparare report; supportare le descrizioni del sito web; mantenere repository; pianificare eventi.

Regola pratica

Iniziare dalla funzione con meno rischi e più impatto visibile: di solito è la *produttività degli educatori*. Costruisce fiducia interna prima di affrontare i casi rivolti ai discenti.

> *Quattro funzioni, una sola regola: l'IA si avvicina al discente solo dopo aver dimostrato valore al fianco dell'educatore.*

DA EVITARE O SOSPENDERE

Linee rosse — usi che richiedono una revisione formale

Quattro confini chiari, da rispettare anche quando la pressione a "sperimentare velocemente" è alta. La presenza di queste linee è ciò che rende possibile sperimentare con sicurezza altrove.

- **Decisioni ad alto impatto sui discenti.** Non utilizzare l'IA per prendere decisioni finali su ammissione, progressione, certificazione o valutazioni ad alto impatto senza una revisione formale legale, etica e pedagogica.
- **Dati personali e riservati.** Non caricare dati personali dei discenti, dati appartenenti a categorie particolari, documenti organizzativi riservati o dati non pubblicati dei partner in strumenti di IA pubblici senza una chiara base giuridica e un processo approvato.
- **Output non verificati come fatti.** Non presentare testi, immagini, riferimenti o analisi generati dall'IA come fatti verificati senza controllo. Citazioni fabbricate ed errori plausibili restano un rischio noto.
- **Sostituzione del giudizio umano.** Non sostituire il giudizio dell'educatore, il mentoring, la tutela o il supporto ai discenti con risposte automatizzate.

Quando una linea rossa è in dubbio

Fermare l'uso, documentare il caso e portarlo alla cellula IA per il cambiamento. Le linee rosse si rivedono in gruppo, mai in solitaria — e mai sotto urgenza.

> *Le linee rosse non frenano l'innovazione: la rendono difendibile.*

DETTAGLI DEL PROGETTO, LICENZA, CITAZIONE

Dettagli, licenza, riferimenti

Dettagli del progetto

Titolo completo: Expeditions for Change: Navigating the Skills & AI Landscape.
Acronimo: EXChange AI.
Progetto n.: 2024-2-BG01-KA210-ADU-000296153.
Programma: Erasmus+ KA210 — Small-scale Partnership for Adult Education.
Coordinatore: EXPERT POOL — Bulgaria.
Partner: M2C Institut für Angewandte Medienforschung GmbH, Germania; A Rocca, Italia.
Sito web: exchangeai.eu.
Anno di pubblicazione: 2025.

Riutilizzo e adattamento

La presente pubblicazione è resa disponibile con licenza **Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0)**. È possibile utilizzare, condividere, tradurre e adattare questo materiale, a condizione che venga attribuito il credito appropriato e che siano indicate le modifiche.

Come citare (APA 7)

Petkov, K., Koplin, M., & Perdichizzi, S. (2025). *AI transformation playbook for adult education.* EXPERT POOL — Bulgaria and the EXChange AI Project Consortium.

Citazione nel testo: (Petkov, Koplin, & Perdichizzi, 2025) oppure, dopo la prima citazione: (Petkov et al., 2025).

Disclaimer UE

Finanziato dall'Unione europea. Tuttavia, le opinioni e i punti di vista espressi sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale (HRDC). Né l'Unione europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili per essi.

Disclaimer sull'uso dell'IA

Gli strumenti di IA possono produrre risultati inaccurati, distorti, obsoleti, incompleti o culturalmente inappropriati. Educatori e organizzazioni dovrebbero revisionare, verificare, adattare e moderare i contenuti generati dall'IA prima di utilizzarli con i discenti. La presente pubblicazione è una risorsa educativa e non costituisce consulenza legale, professionale, tecnica o di politica istituzionale.

Riferimenti

Belkina, M., Daniel, S., Nikolic, S., Haque, R., Lyden, S., Neal, P., Grundy, S., & Hassan, G. M. (2025). Implementing generative AI (GenAI) in higher education: A systematic review of case studies. *Computers and Education: Artificial Intelligence, 8*, 100407.

European Commission. (2026). *AI Act. Shaping Europe's digital future.*

García-López, I., & Trujillo-Liñán, L. (2025). Ethical and regulatory challenges of generative AI in education: A systematic review. *Frontiers in Education.*

Garzón, J., Patiño, E., & Marulanda, C. (2025). Systematic review of artificial intelligence in education. *Multimodal Technologies and Interaction, 9*, 84.

Ng, A. (n.d.). *AI transformation playbook.* DeepLearning.AI.

Wang, N., Wang, X., & Su, Y.-S. (2024). Critical analysis of the technological affordances, challenges and future directions of generative AI in education. *Asia Pacific Journal of Education, 44*, 139–155.

EXChange AI

ERASMUS+ · KA210-ADU
2024-2-BG01-KA210-ADU-000296153

Educazione degli adulti nell'era dell'IA. insieme, in tre paesi.

Una guida concisa, riutilizzabile e adattabile per ONG, centri di educazione degli adulti e organizzazioni di formazione che vogliono adottare l'IA con responsabilità, evidenze e fiducia. exchangeai.eu

CONSORZIO DEL PROGETTO

Expert Pool · M2C · AROCCA ASS. ART. CULT BARCELONA P.G. · ЦЕНТЪР ЗА РАЗВИТИЕ НА ЧОВЕШКИТЕ РЕСУРСИ

Co-funded by the European Union

EXChange AI · 2025
Licenza CC BY 4.0 · Edizione italiana
Progetto n. 2024-2-BG01-KA210-ADU-000296153